

Piano formativo servizi educativi alla prima infanzia anno educativo 2020 – 2021

Nell'anno educativo 2020 – 2021 la formazione progettata dal coordinamento pedagogico comunale ha previsto percorsi che hanno coinvolto tutte le figure professionali della rete dei servizi alla prima infanzia del territorio fiorentino e percorsi di continuità 0-6.

I principali percorsi formativi

LEGGERE: FORTE! Ad alta voce fa crescere l'intelligenza

A partire ottobre 2020 prosegue la formazione regionale "LEGGERE: FORTE!", riconosciuta nell'ambito del Piano della formazione di ambito del MIUR, sulla base del Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana e USR e dell'Accordo di collaborazione relativo al progetto.

Un'azione a regia regionale, in collaborazione con l'Università di Perugia ed il prof. Federico Batini, finalizzata a promuovere la lettura ad alta voce attraverso un percorso 0-6 che prevede la formazione del personale dei Nidi d'infanzia e delle Scuole dell'infanzia.

Muove dalla consapevolezza che la lettura è uno degli strumenti più potenti per promuovere l'apprendimento e ridurre la dispersione scolastica. La ricerca sul campo ha dimostrato che ascoltare la lettura ad alta voce è in grado di produrre una serie di benefici interni ed esterni rispetto al percorso educativo e scolastico.

Per fare solo alcuni esempi:

- favorisce lo sviluppo delle funzioni cognitive fondamentali (attenzione, pianificazione etc..)
- facilita lo sviluppo delle capacità di riconoscere le proprie ed altrui emozioni
- facilita lo sviluppo di abilità relazionali
- incrementa notevolmente il numero di parole conosciute
- aiuta nella costruzione della propria identità
- favorisce lo sviluppo del pensiero critico
- favorisce l'autonomia di pensiero

Il personale che ha partecipato lo scorso anno al percorso formativo ha proseguito la formazione con un percorso di secondo livello sulle seguenti tematiche:

- Aggiornamento bibliografico 0-3
- Aggiornamento bibliografico 3-6
- Gli albi illustrati e il rapporto con le illustrazioni
- Dall'inizio alla fine: riti di inizio e di conclusione, setting, gestione dei tempi e della lettura, dilatare l'attenzione, favorire la comprensione
- Percorsi bibliografici tematici
- Campi di esperienza e percorsi bibliografici
- Lettura e inclusione
- Tecniche per la costruzione e l'utilizzo dei libri (libri tattili, Kamishibai su libri dati)
- Rodari
- Lettura, differenze e stereotipi (accogliendo il suggerimento dei coordinatori)
- Lettura e multilinguismo

Figure professionali coinvolte: educatori/trici dei servizi 0-3 anni a gestione diretta, indiretta e privati e insegnanti della scuola dell'infanzia comunale e statale.

"Nuove sfide per la professionalità in ambito educativo 0-6: INCLUSIONE"

Il percorso formativo, realizzato in collaborazione con l'Agencia formativa PERCORSI FORMATIVI 06, parte dal considerare l'importanza e il significato dell'inclusione nel contesto educativo/scolastico come concetto chiave alla base della progettazione educativa 0-6.

Gli obiettivi del percorso formativo, quindi possono essere così sintetizzati:

- Incrementare le conoscenze e le competenze relative al concetto di inclusione e alle metodologie e alle pratiche inclusive in riferimento al quadro normativo nazionale e regionale, alla "filosofia" dell'ICF - CY, alle teorie di riferimento sopra citate;
- Potenziare le competenze relazionali e comunicative orizzontali, verticali e trasversali con l'équipe, le famiglie, gli specialisti, il personale di sostegno, i bambini e tra i diversi ordini del sistema educativo e scolastico;
- Potenziare gli strumenti osservativi a disposizione del personale educativo a partire dalle teorie di riferimento e dagli strumenti di riferimento del corso;
- Potenziare le competenze progettuali (progetto educativo del nido, PTOF della scuola dell'infanzia, costruzione del PEI, partecipazione alle équipes multidisciplinari con i professionisti dell'ambito sanitario) nell'ottica inclusiva volta a sostenere e a promuovere lo sviluppo delle potenzialità di ciascun bambino/bambina;
- Incrementare e realizzare occasioni di partecipazione e condivisione di spazi narrativi, inclusivi e di coinvolgimento delle famiglie con disabilità nella comunità educante nell'ottica di una progettazione inclusiva.
- Potenziare la comunicazione nei servizi creando una progettazione di momenti di scambio di équipes allargata (comprensiva dei esecutori/trici esecutrici e operatori/trici cucinieri/e);
- Promuovere la creazione di gruppi di lavoro inclusivo che, a partire dalla conoscenza delle normative, coltivino una pratica riflessiva sul ruolo di ciascuno all'interno del progetto educativo.
- Favorire la conoscenza del tratto dell'alta sensibilità per riconoscere i bambini che lo esprimono e attivare adeguate strategie educative di accoglienza e accompagnamento lungo il percorso di crescita.

Figure professionali coinvolte: 332 fra educatori/trici dei servizi 0-3 anni a gestione diretta e in appalto, insegnanti delle scuole dell'infanzia comunali e statali, esecutori/trici dei nidi e delle scuole d'infanzia comunali, operatori/trici cucinieri/e dei nidi d'infanzia comunali.

"Nuove sfide per la professionalità in ambito educativo 0-6: PENSIERO DIVERGENTE"

Il percorso formativo, realizzato in collaborazione con l'Agencia formativa PERCORSI FORMATIVI 06, si propone di far riflettere sull'importanza e il significato del pensiero divergente nel contesto educativo/scolastico come aspetto chiave alla base della progettazione educativa 0-6.

Il percorso formativo, attraverso incontri teorico/pratici, ha avuto come obiettivo quello di potenziare/allenare il personale educativo e insegnante in merito:

- Comprensione, riconoscimento e inquadramento teorico del concetto di pensiero divergente;
- Contestualizzazione del pensiero divergente nell'operatività quotidiana del personale dei servizi 0-6;
- Comprensione dell'importanza di una progettazione flessibile ed aperta per sostenere e potenziare le risorse di ogni bambino;
- Progettazione di contesti di apprendimento indoor e outdoor inclusivi e aperti che stimolino tutte le tipologie di intelligenza e quindi di espressione dei bambini;
- Potenziamento e valorizzazione del pensiero creativo delle figure educative e di insegnamento attraverso esercitazioni pratiche di problem solving;
- Comprensione dell'importanza di una progettazione verticale condivisa, che metta al centro l'idea di bambino creatore del proprio apprendimento in un contesto sociale in cui l'adulto compie un'azione di regia educativa a sostegno dei tempi e degli stili cognitivi di ciascuno;

- Comprensione dei vantaggi di un metodo di lavoro condiviso che coinvolge attivamente tutte le figure professionali, nonché le famiglie, in uno sguardo inclusivo.

Figure professionali coinvolte: 330 fra educatori/trici dei servizi 0-3 anni a gestione diretta e in appalto, insegnanti delle scuole dell'infanzia comunali e statali, esecutori/trici dei nidi e delle scuole d'infanzia comunali, operatori/trici cucinieri/e dei nidi d'infanzia comunali.

BEE. BOOSTING GENDER EQUALITY IN EDUCATION

Percorso formativo sulle questioni di genere in ambito educativo della prima infanzia

Un percorso formativo, realizzato in collaborazione con COSPE Onlus con esperte/i sulle tematiche di genere, su come riconoscere gli stereotipi di genere e come poterli contrastare in contesti educativi come i nidi, le scuole dell'infanzia e le scuole primarie.

Questo progetto di formazione biennale prevede, per il secondo anno, Workshop con esperte/i in varie discipline (scienze e robotica, arte, narrativa per bambini/e ecc.) al fine di creare un nuovo e innovativo kit educativo/scolastico con itinerari e proposte di laboratori.

Figure professionali coinvolte: 97 fra educatori/trici, insegnanti, esecutori, esecutori/trici, operatori/trici cucinieri.

DIALOGO INTERRELIGIOSO

Un percorso formativo, realizzato in collaborazione con la Scuola Fiorentina per l'Educazione al Dialogo Interreligioso e Interculturale ha avuto come obiettivi formativi:

- inquadrare il fenomeno religioso nei suoi termini originali e informare circa gli aspetti peculiari e distintivi delle religioni ebraica, cristiana e musulmana;
- formare i/le destinatari/e sui temi del progetto, sensibilizzare e sollecitare a creare veri spazi di condivisione all'interno del nido.

Argomenti trattati:

1. Il cibo legato alle festività religiose ebraiche
2. Il cibo legato alle festività religiose islamiche
3. Il cibo legato alle festività religiose cristiane

Figure professionali coinvolte: 29 operatori/trici cucinieri/e dei nidi d'infanzia comunali.